



Comune di Fiesco

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 10 del 08-04-2015

ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO 2014 E DELLA RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO ESERCIZIO 2014.

L'anno duemilaquindici, addì otto del mese di Aprile alle ore 17:00, nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
PIACENTINI GIUSEPPE	Sindaco	X	
BIGNAMI SELENE	Vice Sindaco	X	
MARCARINI CHIARA	Assessore	X	
Presenti - Assenti		3	0

Assiste all'adunanza il Dott. FABIO MALVASSORI, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. GIUSEPPE PIACENTINI, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invita l'Assemblea a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO 2014 E DELLA RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO ESERCIZIO 2014.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone:

- comma 1 - che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto del patrimonio ed il conto economico (l'art. 31, c. 37, della L. n. 289/2002 ha imposto l'obbligo della redazione del conto economico a partire dall'anno 2004 ai soli Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti e, pertanto, non risultando gli enti di minori dimensioni tenuti a redigere il conto economico);
- comma 2 (come modificato dall'art. 2-quater, c. 6, del D.L. n. 154/2008 convertito in L. n. 189 del 04/12/2008) - che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente **entro il 30 aprile** dell'anno successivo - termine anticipato in via permanente dal precedente 30 giugno - e la proposta è messa a disposizione dei componenti il Consiglio Comunale. Il termine è divenuto **perentorio** dal Consuntivo 2012, a seguito dell'art. 3, c. 1, lett. l) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012, modificativo dell'art. 227 del TUEL, che ha introdotto il comma 2 bis, intervenendo prevedendo che, nell'ipotesi di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il 30 aprile, si applichi la procedura prevista dal comma 2 dell'art. 141 del medesimo T.U..
- in materia è intervenuta la seguente successiva normativa: ex art. 1, comma 3, D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 213 del 07/12/2012, secondo le procedure di cui all'art. 1, commi 166 e seguenti, della L. n. 266 del 23/12/2005, come richiamato dall'art. 1, comma 3, D.L. n. 174 del 10/10/2012 per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, c. 6, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti.

CHE l'art. 151, c. 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prescrive l'allegazione al rendiconto di una relazione illustrativa della Giunta, che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

VISTO il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, approvato con deliberazione C.C. n. 26 del 28/07/2014, esecutiva ai sensi di legge, nonché la successiva delibera di variazione di assestamento dello stesso.

VISTO il Conto, reso dalla Tesoreria Comunale, Banco Popolare - Gruppo Bancario, filiale di Castelleone, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 267/2000, acquisito al prot. n. 458 del 28/01/2015, con debita sottoscrizione digitale da BANCO POPOLARE DI CREMONA.

RILEVATA la regolarità del predetto documento contabile e l'esatta corrispondenza delle risultanze finali tra le scritture del Tesoriere e quelle dell'ente.

VISTE le reversali di incasso relative alla riscossione delle entrate.

VISTI i mandati di pagamento, con le relative pezze giustificative, regolarmente firmati e quietanzati.

DATO ATTO che le spese sono state debitamente deliberate ed autorizzate.

VISTO l'art. 228, comma 2 e 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che, prima dell'inserimento nel Conto del Bilancio, si provveda:

- per la competenza:
 - all'accertamento delle entrate, con distinzione delle somme riscosse e di quelle ancora da riscuotere;
 - alla determinazione delle spese impegnate, con distinzione delle somme pagate e di quelle ancora da pagare;
- per i residui:
 - al riaccertamento dei residui attivi e passivi, con revisione dei motivi per il loro mantenimento, in tutto od in parte nel conto.

RITENUTO di dover procedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui attivi e passivi provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso, sia dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento, ovvero l'impegno.

VISTE le risultanze dell'operazione di verifica contabile ed in particolare, l'elenco dei Residui Attivi e dei Residui Passivi anno 2014 e precedenti da riportare, redatti ai sensi degli artt. 179, 183, con cui vengono definite esattamente le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, nonché degli artt. 189 e 190 del D.Lgs. n. 267/2000.

PRESA VISIONE della Relazione al Conto Consuntivo 2014 di cui agli artt. 151 e 227 del T.U., illustrante i dati della gestione economico-finanziaria, con evidenziati i costi sostenuti e le entrate accertate, ai sensi dell'art. 231 del T.U..

PRESA VISIONE dello schema di Rendiconto composto dagli elaborati inerenti il conto del bilancio ed il conto del patrimonio 2014.

PRESA VISIONE, altresì, dei dati di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000, illustrati nella citata relazione, mediante prospetti redatti secondo i modelli approvati con D.P.R. n. 194/96 ed in particolare:

- Indicatori finanziari ed economici generali;
- Parametri gestionali di efficacia ed efficienza dei servizi indispensabili e dei servizi a domanda individuale;
- Tabella dei nuovi parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà strutturale.

EVIDENZIATO che dalla citata tabella dei parametri, con i dati di riferimento al Conto Consuntivo 2014, risulta che questo Comune NON è in situazione strutturalmente deficitaria.

DATO ATTO che:

- Il Fondo cassa, nel corso dell'esercizio finanziario 2014, è aumentato da € 244.438,77 ad € 491.283,81 per effetto di introiti complessivi superiori ai pagamenti totali ai quali hanno concorso significativamente i proventi da alienazione aree (riscossioni complessive -sia della gestione di competenza che della gestione residui- : € 1.252.645,06; pagamenti complessivi di competenza e residui: € 1.005.800,02).

A tal proposito, si ricordano le risultanze dei precedenti esercizi finanziari:

- nel 2010, il Fondo cassa aveva registrato una significativa diminuzione da € 1.305.812,57 ad € 1.082.329,76;

- nel 2011, il Fondo cassa aveva registrato una significativa diminuzione da € 1.082.329,76 ad € 579.050,42;

- nel 2012, il Fondo cassa aveva registrato una significativa diminuzione da € 579.050,42 ad € 296.589,37.

- nel 2013, il Fondo cassa aveva registrato una significativa diminuzione da € 296.589,37 ad € 244.438,77.

- L'avanzo di amministrazione 2014, in accertamento con il presente atto, ammonta a complessive € 351.843,25.

VISTI gli artt. 150 e 151 del D.Lgs. n. 267/2000, disciplinanti i principi in materia di ordinamento finanziario e contabile, nonché i principi contabili alla luce dei postulati elaborati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali del Ministero dell'Interno.

VISTI, altresì, gli artt. 234 e 235 del D.Lgs. n. 267/2000, disciplinanti la revisione economico - finanziaria.

VISTO il Testo Unico delle Autonomie Locali, D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i., in vigore dal 13/10/2000, il quale congloba quasi integralmente le norme in materia di ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, contenute nel D.Lgs. n. 77 del 25/02/1995, modificato dal D.Lgs. n. 342 del 15/09/1997 e dal D.Lgs. n. 410 del 23/10/1998.

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 - *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*.

VISTA la L. n. 147 del 27/12/2013 - LEGGE DI STABILITA' 2014, in vigore dal 01/01/2014.

VISTA la L. n. 190 del 23/12/2014 - LEGGE DI STABILITA' 2015.

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del settore economico finanziario in ordine alla regolarità tecnica attestante la correttezza amministrativa e di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000 ed alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, nonché dell'art. 147-bis - T.U.E.L. D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, introdotto dall'art. 3, c. 1, lett. d) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012.

AD UNANIMITA' di voti favorevoli espressi dagli aventi diritto in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata Relazione illustrativa al Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 di cui all'art. 151, c. 6, del D.Lgs. n. 267/2000, che espone i dati della gestione economico-finanziaria dell'esercizio, con evidenziati i costi sostenuti e le entrate accertate, gli indicatori finanziari ed economici ed i parametri gestionali di efficacia ed efficienza dei servizi indispensabili, nonché la tabella dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà.

2. Di approvare l'elenco Residui Attivi e Passivi da Gestione Competenza anno 2014, pari a:

RESIDUI ATTIVI	€	297.733,96
RESIDUI PASSIVI	€	459.068,43

3. Di approvare l'elenco Residui Attivi e Passivi anno 2013 e precedenti, pari a:

RESIDUI ATTIVI	€	307.973,13
RESIDUI PASSIVI	€	286.079,22

4. Di disporre, a seguito della presente ricognizione, l'inserimento nel Conto del Bilancio 2014 dei residui provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso, sia dagli esercizi precedenti, dando atto che le somme riportate a residuo attivo presentano le caratteristiche di cui all'art. 189 del D.Lgs. n. 267/2000 (accertamenti) e le somme riportate a residuo passivo concernono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ovvero costituiscono impegni di spesa ai sensi dell'art. 183, commi 2 e 5, così come disposto dall'art. 190 del citato D.Lgs. n. 267/2000.

5. Di approvare, quindi, lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, composto dagli elaborati inerenti il conto del bilancio ed il conto del patrimonio.

6. Di presentare al Consiglio Comunale, per l'approvazione, unitamente alla suddetta relazione illustrativa di cui all'art. 151, c. 6, del D.Lgs. n. 267/2000, il Rendiconto della gestione economico-finanziaria dell'esercizio 2013, che si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

FONDO CASSA al 31/12/2014	€	491.283,81
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014	€	351.843,25

7. Di disporre, dunque, il deposito presso la Segreteria Comunale dello schema di rendiconto dell'esercizio 2014 e della relativa Relazione illustrativa a far tempo dal 09/04/2015 al 28/04/2015 e comunicare ai componenti l'organo consiliare l'avvenuto deposito ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000, ai fini della consultazione da parte dei medesimi.

Con separata votazione, ad unanimità di voti, stante l'urgenza di procedere, al fine di assicurare l'efficiente svolgimento dell'attività istituzionale:

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. FABIO MALVASSORI



IL PRESIDENTE
GIUSEPPE PIACENTINI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Fiesco, 10 APR. 2015

La presente deliberazione:

- ai sensi dell'articolo 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi;
- è stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO, AFFARI GENERALI,
SPORT E CULTURA
VALCARENGHI MARIA ROSA

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile alla sua adozione per effetto di apposita e distinta separata votazione.

Fiesco, 08 APR. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. FABIO MALVASSORI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data 20.04.15, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Fiesco, 20 APR. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. FABIO MALVASSORI